



## RIUNIONE DELL'ORGANISMO DI PARTENARIATO DELLA RISORSA MARE

### VERBALE N° 02/19

Il giorno **27 febbraio 2019**, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio (AdSPMI), si è riunito l'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare<sup>1</sup> (OPRM), convocato con nota prot. n. **2175/AGE** del 05.02.2019.

Argomenti all'o.d.g.:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione bozza del verbale n. 01/19 della seduta del 04 febbraio 2019;
3. Strumenti di valutazione dell'efficacia, della trasparenza, del buon andamento della gestione dell'AdSP (art. 11 bis comma 3 lettera e, della L.84/94); bozza del Sistema di misurazione e valutazione delle performance dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
4. Varie ed Eventuali.

**Risultano presenti alla seduta del 27 febbraio 2019:**

1.	Sergio	PRETE	Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio	Presidente
2.	Pasquale	CIPPONE	Rappresentante degli Spedizionieri	Componente
3.	Luciano	ELPIANO	Rappresentante degli operatori logistici intermodali operanti in porto	Componente
4.	Roberto	LAGHEZZA	Rappresentante degli operatori ferroviari operanti in porto	Componente
5.	Marco	CAFFIO	Rappresentante degli Agenti e Raccomandatori Marittimi	Componente
6.	Stefano	CASTRONUOVO	Rappresentante degli Autotrasportatori operanti nell'ambito logistico-portuale	Componente supplente
7.	Valentina	PETARO	Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto	Componente supplente
8.	Oronzo	FIORINO	Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto	Componente supplente
9.	Carmelo	SASSO	Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto	Componente
10.	Angelo	COLELLA	Rappresentante degli Operatori del turismo e del commercio operanti in porto	Componente Supplente
11.	Michelangelo	SGURA	Rappresentante dell'impresa o agenzia di cui all'art. 17 della L. 84/94	Componente

**Risultano assenti:**

12.	Giorgio	CASTRONUOVO	Rappresentante Autorità Marittima	Componente
13.	Vincenzo	LATORRE	Rappresentante Armatori	Componente
14.	Vincenzo	CESAREO	Rappresentante degli Industriali	Componente

<sup>1</sup> Costituito con Decreto n° 37/17 del 12.04.2017 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio.

15.	Vincenzo	MANGIA	Rappresentante degli operatori di cui agli artt. 16 e 18 della L.84/94	Componente
-----	----------	--------	--	------------

Attesa l'indisponibilità del *componente Rappresentante Armatori Dott. Vincenzo Latorre*, notificata per le vie brevi, è stato invitato a prendere parte alla riunione odierna il *componente supplente Rappresentante Armatori, Dott. Gianni Andrea De Domenico*, il quale, con nota del 27.02 u.s, ha comunicato la propria impossibilità a partecipare.

Risulta presente il **Dott. Fulvio Lino Di Blasio** - *Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale*. È presente, inoltre, il personale della Sezione Affari Generali e Internazionali/Risorse Umane per l'attività di verbalizzazione.

Documentazione trasmessa ai componenti con la nota di trasmissione prot.n.3164/AGE del 20 febbraio 2019 e successivo invio di integrazione con la nota di trasmissione prot.n. 3363/AGE del 22 febbraio 2019.

- **Secondo argomento:** Verbale in approvazione
- **Terzo argomento:** Documento in discussione

Alle ore **10:00**, il **Presidente**, constatata la regolare composizione dell'Organismo, con la presenza di n° 11 componenti su 15, dichiara aperta la seduta proponendo di rimandare il primo argomento all'OdG, ovvero le proprie comunicazioni, alla fase conclusiva della seduta

**2° argomento: Approvazione bozza del verbale n. 01/19 della seduta del 04 febbraio 2019.**

Il **Presidente** chiede osservazioni in merito alla bozza di verbale trasmesso ai componenti. Non manifestando i componenti alcuna richiesta di integrazione, il verbale in argomento è approvato all'unanimità.

Il **Presidente** propone di passare alla trattazione del 3° argomento all'o.d.g.

L'Organismo concorda.

**3° argomento: Strumenti di valutazione dell'efficacia, della trasparenza, del buon andamento della gestione dell'AdSP (art. 11 bis comma 3 lettera e, della L.84/94); bozza del Sistema di misurazione e valutazione delle performance dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio**

Il **Presidente** riferisce che, tra i molteplici nuovi adempimenti previsti dalla Legge, che l'AdSP è chiamata a soddisfare, l'Ente deve dare evidenza dei risultati raggiunti attraverso l'implementazione di uno strumento di misurazione della performance organizzativa e individuale. Si tratta di un insieme di modalità operative attraverso cui i propositi di miglioramento dell'Ente e gli obiettivi del Presidente si traducono in input per il Segretario Generale prima, e di conseguenza per tutti i dipendenti della struttura, ovvero il *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance*.

Al fine di avviare un tale percorso è stato nominato, tramite procedura ad evidenza pubblica, l'*Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)* quale soggetto esterno con competenze in termini di performance, trasparenza e interazione con l'ANAC. Un apposito gruppo di lavoro, costituito tra le direzioni, ha strutturato il vero e proprio schema generale del sistema, condiviso anche con le OO.SS.

Il **Presidente** invita dunque il **Segretario Generale** a presentare in dettaglio il documento in discussione.

Nel contesto del continuo miglioramento dell'efficienza della Pubblica Amministrazione, spiega il **Segretario Generale**, l'avvio del processo di misurazione, valutazione e rendicontazione rappresenta il primo passaggio verso una definizione degli obiettivi, il monitoraggio e la valutazione degli stessi, con specifica periodicità, come prescritto dalla normativa nazionale.

Illustra come i contenuti dei documenti programmatici, unitamente agli obiettivi che il Presidente riceve dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, generano gli obiettivi per il Segretario Generale che a sua volta individua quelli per le singole direzioni in cui si articola l'AdSP. Tale processo è condiviso e prevede momenti di confronto nel corso dell'anno così come prevede la possibilità di rimodulare gli obiettivi che dovranno essere misurabili e valutabili per poi attivare eventuali azioni correttive.

Tale processo prevede anche un coinvolgimento degli stakeholder – ossia i componenti di questo OPRM - in un'ottica di sempre maggiore trasparenza ed efficienza.

In merito alla fase transitoria dall'attuale al nuovo sistema, il documento prevede una apposita sezione che chiarisce lo stato attuale dell'Ente e di come l'AdSPMI, sia già dotata sin dal 2013, di un Regolamento per la valutazione della performance individuale del personale dipendente. Pertanto, il nuovo sistema -che entrerà in vigore già dal 2019 - andrà ad applicare gradualmente quanto previsto dal D.lgs. n. 150/2009 e che, in ogni caso, gli aspetti retributivi connessi dovranno essere valutati e condivisi in sede di contrattazione di secondo livello.

Il **Sig. Pasquale Cippone**, *Rappresentante degli Spedizionieri*, pur sottolineando il valore costruttivo e produttivo del sistema, è dell'avviso che la performance dell'AdSP possa essere condizionata anche dal ruolo delle altre amministrazioni che operano in porto. Manifesta la necessità di un confronto dell'Ente con le altre istituzioni in porto quali, ad esempio, la Guardia di Finanza, la Capitaneria di Porto, la Sanità Marittima, dal quale potrebbe scaturire una condivisione di obiettivi più ampia e maggiormente partecipata.

Il **Presidente** chiarisce che sarà sempre possibile motivare l'eventuale mancato raggiungimento di alcuni obiettivi per fattori non dipendenti dalla volontà dell'Ente e/o legati al ruolo attribuito alle AdSP dalla Legge 84/94. In ogni caso, a breve si terrà la prossima riunione periodica di coordinamento con le altre PA del porto. A tal proposito invita i componenti a condividere eventuali argomenti da presentare al tavolo.

Acquisito il parere favorevole dai componenti, in merito al documento di cui al terzo argomento all'odg, il **Presidente** propone di passare, come anticipato, alle proprie comunicazioni.

### **1° argomento: Comunicazioni del Presidente**

Il **Presidente** aggiorna i presenti in merito alle vicende sul Molo Polisettoriale e all'ordinanza emessa dal TAR di Lecce, la scorsa settimana- il 20.02 u.s.- che ha respinto l'istanza di sospensione cautelare presentata dal ricorrente -consorzio South Europe Terminal. La formulazione dell'ordinanza, in attesa della sentenza di merito – la cui udienza è fissata a giugno – lascia ben sperare in una soluzione del contenzioso favorevole per l'AdSP.

Nel frattempo si potrà comunque procedere con la sottoscrizione dell'atto di concessione ma, non prima dell'11 Marzo, data di scadenza dei termini per la certificazione antimafia, dall'acquisizione dei requisiti da parte degli amministratori della nuova società di diritto italiano istituita da Yilport. A breve si procederà quindi con la firma del documento di concessione e la neo società aggiornerà, come concordato, il capitale sociale rispetto a quello inizialmente previsto.

I passi successivi riguarderanno non solo la stipula delle fidejussioni per i canoni demaniali, come previsto per Legge, ma anche gli aspetti legati all'operatività del terminal. In occasione della

sottoscrizione della concessione, la società sarà presentata al cluster portuale e si procederà all'apertura del tavolo con le OO.SS.

**Il Presidente** informa che con il coordinamento di Assoporti ed il coinvolgimento delle altre Autorità di Sistema Portuale, il porto di Taranto ha aderito all'iniziativa *Italian Port Days 2019 "Opening Port Life and Culture to people"* che prevede tra il 15 e il 20 maggio p.v. l'apertura del porto al pubblico per una o più giornate con attività e/o eventi in via di definizione.

L'idea è quella di illustrare la vita e cultura portuale in una città a vocazione portuale, all'interno di un'ottica di integrazione e dialogo sociale.

A tal proposito, al fine di definire un programma con relative manifestazioni, **il Presidente** invita i componenti dell'OPRM a condividere idee e proposte dato che le attività in mare o a terra potranno essere di varia natura, rivolte a categorie specifiche o potrà trattarsi di eventi di intrattenimento come mostre, musica, spettacolo e/o visite presso strutture portuali di particolare interesse.

**Il Presidente** ricorda che per quanto riguarda il settore crocieristico per il 30.04 p.v. è confermato l'attracco della Nave Celebration della Marella Cruises a cui seguiranno nel corso dell'anno altri quattro arrivi di un'altra nave da 1800 pax, della stessa compagnia di navigazione. Inoltre ad ottobre ritorna una nave di minori dimensioni della compagnia Noble Caledonia, che aveva già toccato Taranto nel 2018. Anche per il 2020, lo scalo Jonico ha ricevuto conferme dalla stessa Marella, cui si aggiungeranno nuovi scali della nave Aegean Odyssey, Compagnia di nicchia specializzata in turismo culturale. L'Ente porta avanti ormai da tempo il proprio impegno volto alla conquista del settore crocieristico e conta in nuove conferme anche per la programmazione del 2021. Prossimo è l'appuntamento con il Seatrade Cruise Global che si terrà a Miami dall'8 al 11 aprile: vetrina di tiratura mondiale che offre l'opportunità di promuovere il Porto di Taranto anche direttamente agli armatori, puntando a scalare le posizioni nella classifica di gradimento dei crocieristi, anche grazie alle interazioni e le collaborazioni con gli enti di promozione del territorio.

**Il Dr. Angelo Colella**, componente supplente del *Rappresentante degli Operatori del turismo e del commercio operanti in porto* chiede informazioni più dettagliate in merito alle date degli sbarchi delle navi da crociera ed all'iniziativa Port Days.

**Il Presidente** informa i presenti in merito all'avvio del progetto SWAN – *Sustainable Water Aerodrome Network* - finanziato dal programma di cooperazione EU2014/2020 interregionale tra la Grecia e l'Italia per collegare i porti di Gallipoli, Nardò e Taranto con le isole greche.

L'idea è di costruire strutture polifunzionali che accolgano idrovolanti nei porti di Taranto, Gallipoli in Italia ed a Corfù, Paxos, ed altri porti turistici in Grecia.

Nel dettaglio, dunque, l'infrastruttura prevederà un pontile amovibile, che potrà essere utile anche per le imbarcazioni da diporto oltre che la realizzazione di un mini-terminal, da adibire anche ad attività di natura promozionale e turistica. A valle della opportuna formazione di personale per la fornitura dei servizi a terra, le linee potranno anche essere una attrattiva per i crocieristi, che godranno della possibilità di sorvolare la città.

**Il Presidente** procede con gli aggiornamenti sulla ZES: il 26 febbraio u.s. si è tenuto il workshop finale sull'istituzione delle Zone Economiche Speciali nel Sud Italia, organizzato dalla presidenza del Consiglio dei Ministri. Con il via libera da parte della Presidenza del Consiglio, la bozza della delibera Regionale attende l'approvazione anche da parte del MEF per poi procedere con la costituzione della ZES Jonica. Il gruppo di lavoro ha già finalizzato un'ottima revisione della bozza del Piano di Sviluppo Strategico della ZES Jonica e sta lavorando agli adeguamenti necessari volti a prevedere anche uno Sportello Unico Amministrativo.

In merito alla formazione dei lavoratori portuali, **il Presidente** comunica che si è conclusa positivamente la voltura dell'autorizzazione ex art. 17 a favore di un consorzio di cui fa parte anche la Neptunia. Si potrà, quindi, procedere con la pianificazione dei corsi di formazione, attraverso

l'affidamento diretto da parte dell'Agazia Taranto Port Workers, delle attività formative, al suddetto consorzio che - nel frattempo - sarà registrato quale operatore economico sul MEPA.

Trattandosi di affidamento di un servizio, lo stesso avverrà attraverso lo strumento del Mercato Elettronico, ove il soggetto ordinante risulterà l'Agazia che, come noto beneficia dei relativi finanziamenti da parte dell'AdSP.

Per quanto attiene i finanziamenti dell'Agazia Taranto Port Workers, il Presidente informa dei recenti contatti avuti con i funzionari della PCM che si sono occupati della materia in accordo con il Ministero del Lavoro e il Ministero della Coesione, e che gli stessi stanno lavorando per accogliere la richiesta dell'AdSP di posticipare i finanziamenti della CIG al 2021, allineandosi in tal modo con la scadenza del contratto di solidarietà.

Nel merito, il **Dr. Michelangelo Sgura**, *Rappresentante dell'impresa o agazia di cui all'art. 17 della L. 84/94*, chiede aggiornamenti relativi alle tempistiche burocratiche necessarie e preliminari all'avvio delle attività formative. Il **Presidente** rassicura in merito alla celerità delle stesse.

Il **Presidente** prosegue preannunciando lo sblocco della situazione Distripark con la prossima assemblea prevista per i primi di aprile ove si attendono ulteriori istruzioni per procedere, dopo la dismissione delle quote da parte della Camera di Commercio e del comune di Taranto, all'inclusione del citato progetto nella programmazione delle opere pubbliche dell'AdSP. A riguardo, informa il **Presidente**, il progetto di investimento sarà presentato il prossimo 13 marzo a Cannes, presso il padiglione Italia, tra gli investimenti italiani nel settore logistica, nell'ambito del MIPIM, grande kermesse internazionale del real estate.

Riprendendo il tema Zes, il **Presidente** aggiorna i presenti che nell'ambito del workshop tenutosi a Roma, l'**Ing. De Robertis**, *Dirigente della Direzione centrale delle Dogane*, ha condiviso con i presenti le novità introdotte dalla conversione in legge del cd decreto Semplificazione, del 12.02.2019. In particolare, in merito alle procedure istitutive delle ZES, e secondo quanto rappresentato dal delegato delle dogane, il citato decreto funge da sostitutivo del provvedimento relativo l'istituzione delle Zone Franche Intercluse. Il Porto di Taranto, rammenta il **Presidente**, aveva ricevuto il riconoscimento di Zona Franca non Interclusa, tipologia di seguito soppressa dal Regolamento comunitario. Il **Presidente**, pertanto, nel merito, informa che l'Amministrazione intende predisporre una richiesta formale per procedere ed ottenere il riconoscimento, entro maggio 2019, dell'attuale Zona Franca non Interclusa in Magazzino doganale o in Zona Franca Interclusa, limitatamente alla sola area portuale. A tal fine, occorre pertanto, conclude il **Presidente**, individuare alcune aree che siano almeno recintate e dotate di videosorveglianza, quali ad esempio il terminal contenitori, la Piattaforma Logistica, l'ex area Soico e lo Yard Belleli, il magazzino in uso a Neptunia, da adibire a Zona Franca .

**Pasquale Cippone**, *Rappresentante degli Spedizionieri* propone l'eventualità di presentare l'istanza includendo l'intera area portuale per poi definire le pertinenze della zona franca.

Il **Presidente** chiarisce come non sia possibile presentare il porto intero come area franca non essendo provvisto di gate adeguati e necessitando di presidi di controllo a norma di Legge

**Marco Caffio**, *Rappresentante degli Agenti e Raccomandatori Marittimi* evidenzia come si sia sempre lamentata a Taranto l'assenza di un'area di temporanea custodia per lo sbarco delle merci.

Il **Presidente** pertanto accoglie positivamente la possibilità apertasi per lo scalo di utilizzo, pur se in limitate aree portuali, di luoghi da attrezzare a tale scopo e conclude infine sottolineando che la zona franca interclusa sarà una ulteriore attrattiva per i potenziali investitori e utilizzatori della ZES.

**Pasquale Cippone**, *Rappresentante degli Spedizionieri* interviene riprendendo il tema dello sdoganamento merci e, considerato che a breve dovrebbe essere operativa la nuova Società sul Molo Polisettoriale, ripropone la possibilità di attrezzare il porto per le procedure utili al *single window* e al *pre-clearing* in modo da ricevere la merce già sdoganata.

Il **Presidente** anticipa ai presenti che è intenzione di Yilport incontrare i rappresentanti delle Dogane e precisa che la questione dello Sportello Unico è in realtà un problema di portata nazionale, che risente di una serie di rallentamenti derivanti dal nucleo informatico delle Dogane.

**Marco Caffio**, *Rappresentante degli Agenti e Raccomandatori Marittimi* interviene segnalando che, considerato che lo Sportello Unico possa essere considerato quale tematica nazionale, si potrebbero prevedere delle azioni migliorative volte all'implementazione dell'operatività del porto in un'ottica prettamente commerciale; il porto infatti è ormai diventato negli ultimi anni uno scalo a vocazione industriale e pertanto le lungaggini burocratiche talvolta risultano insostenibili. A titolo esemplificativo, continua il componente, grosse difficoltà derivano dal fatto che non ci siano laboratori di analisi accreditati su Taranto e che pertanto un campione è soggetto a trasferimento al primo centro analisi disponibile, anche fuori provincia.

Il **Presidente**, ben consapevole di dette difficoltà, preannuncia la convocazione di una riunione aperta su tali problematiche con le istituzioni coinvolte.

**Valentina Petaro**, *componente supplente Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto* prende la parola riproponendo l'esigenza di avviare una formazione mirata per il personale dell'Agenzia, inoperoso da molto tempo e dunque non aggiornato.

Il **Presidente** puntualizza di aver già palesato ai rappresentanti della Regione la inadeguatezza della proposta formativa attuale e la sempre più pressante necessità di avviare corsi specifici e specializzanti per i lavoratori. Sul tema, ha proposto un incontro nel breve con la Task force della Regione per allineare l'offerta formativa alle esigenze del mercato.

Anche **Oronzo Fiorino** *componente supplente Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto* concorda sull'esigenza di attuare una formazione ad hoc e mirata per non incorrere negli errori già commessi in passato. Il Sig. **Oronzo Fiorino** coglie altresì l'occasione per richiedere aggiornamenti in merito agli sviluppi dei lavori di adeguamento della vasca di colmata. Chiede infine al Presidente di conoscere quale sarà la sede legale della nuova società costituita di Yilport per l'operatività nel porto di Taranto.

Il **Presidente** informa che Astaldi SpA ha riaperto il cantiere ed inviato il nuovo cronoprogramma che prevede il completamento dell'ampliamento del 4<sup>a</sup> sporgente entro la prossima estate. Il **Presidente** ribadisce di aver avuto certezza dai rappresentanti di Yilport, della volontà di trasferire in futuro la sede legale da Milano a Taranto.

**Pasquale Cippone**, *Rappresentante degli Spedizionieri* chiede informazioni in merito all'eventuale trasferimento degli uffici della Sanità Marittima e degli uffici del fitopatologo.

Il **Presidente** informa che anche tale problematica sarà oggetto della prossima riunione con le PP.AA del porto.

**Carmelo Sasso**, *Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto* chiede aggiornamenti in merito a quanto già condiviso con l'assessore Giannini relativamente al collegamento ferroviario diretto con il molo polisettoriale e a quali siano le azioni da porre in atto per migliorare la competitività dello scalo, considerate le note limitazioni di carico e la necessità di dover impiegare due

motrici e due operatori- con un conseguente aggravio dei costi- per l'ultimo tratto a/r da Bari, a causa dei limiti infrastrutturali della linea.

L'Ing. **Roberto Laghezza**, *Rappresentante degli operatori ferroviari operanti in porto* precisa che l'operatività completa dell'ultimo tratto, tramite il prolungamento della rete, si avrà per Dicembre 2020 ma al momento il servizio é comunque garantito da quattro treni al giorno che si alternano sull'unico binario disponibile, pur se con una limitazione di carico di 1350T. In merito al collegamento con la Piastra Logistica, continua il componente, entro agosto 2020 sarà potenziata l'infrastruttura provvisoria attuale per l'avvio dell'operatività del raccordo, previo il rinnovo del contratto con l'operatore ferroviario.

Il **Presidente** ritiene che detta problematica debba essere valutata da RFI congiuntamente all'operatore ferroviario che verrà individuato per la gestione della tratta in discussione.

**Carmelo Sasso**, *Rappresentante dei Lavoratori delle imprese che operano in porto* riprende che è necessario insistere con l'operatore ferroviario perché tali limitazioni vengano superate in quanto, come noto, Yilport ha chiesto chiaramente la piena dotazione intermodale del terminal.

Il **Presidente** replica che è certamente nei piani dell'AdSP completare l'analisi di tutti i servizi portuali per valutare la competitività dello scalo, non escludendo di poter aprire un tavolo nazionale, con il supporto di Assoport.

Alle **ore 11.30**, il **Presidente**, in assenza di ulteriori interventi, dichiara conclusa la seduta e saluta i presenti, rammentando ai presenti di fornire nel breve dei contributi sia per l'imminente incontro con i rappresentanti degli enti pubblici che per l'iniziativa Port Days.

Del che è stato redatto il presente verbale che verrà sottoscritto dal Presidente previa approvazione del contenuto da parte dei componenti. Successivamente il presente verbale sarà inviato ai componenti del Comitato di Gestione e reso disponibile per la consultazione sul portale istituzionale dell'AdSPMI (art.6 del DM in data 18.11.2016).

*Il Presidente*  
*Prof. Avv. Sereio Prete*



